



Ministero dello Sviluppo Economico

Struttura per la crisi di impresa

Documento *Verbale di riunione*
Azienda *Mediamarket S.p.A. (marchio Mediaworld)*
Settore *Commercio*
Data *13giugno 2018*

Il 13giugno 2018 si è svolta presso il Ministero dello Sviluppo Economico una riunione riguardante l'azienda Mediamarket S.p.A. La riunione era presieduta da Giampietro Castano del Ministero dello Sviluppo Economico. Erano presenti Chiara Cherubini del Ministero dello Sviluppo Economico, Carlo Bianchessi per la Regione Lombardia, Raffaele Fontana per la Regione Lazio, Alessandra Bergamo e Luca Guida, rispettivamente responsabile del personale e responsabile delle relazioni sindacali di Mediamarket, assistiti da Enrico Betti di Confcommercio. Erano inoltre presenti i rappresentanti sindacali nazionali e territoriali di FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL e UILTUCS-UIL, unitamente alle RSU.

Il dott. Castano ha aperto l'incontro richiamando la richiesta delle rappresentanze sindacali che hanno sollecitato l'apertura del tavolo di confronto tra le parti a causa dell'annuncio da parte dell'azienda del trasferimento della sede legale e centrale da Curno (BG) a Verano (MB), a circa 50 km di distanza, con il conseguente spostamento di circa 500 dipendenti, nonché il trasferimento di circa 76 addetti in 10 punti vendita distribuiti su tutto il territorio nazionale.

Le organizzazioni sindacali hanno denunciato una politica aziendale di gestione degli esuberanti poco trasparente attraverso l'uso inappropriato di trasferimenti individuali unilaterali, nonché l'indisponibilità a fare accordi collettivi e ad avviare un confronto con le rappresentanze sindacali per la gestione di eventuali problemi di riallocazione delle risorse e del cambio della sede amministrativa. Hanno inoltre segnalato che le problematiche specifiche di questa azienda mettono in evidenza la crisi che sta investendo tutto il settore.

La dott.ssa Bergamo ha segnalato che è in corso a livello globale una riorganizzazione del modello di business e di riconversione verso l'omnicanalità. Per quanto riguarda l'Italia, il Gruppo continua ad investire circa 20 milioni di euro all'anno per riconvertire la struttura fisica dei punti vendita e per implementare le innovazioni tecnologiche utili a trasformare il modello di business attuale in un modello di business più aderente alle richieste del mercato. Il Gruppo conferma la volontà di rimanere in Italia nel lungo periodo. Conferma inoltre che è in atto una politica di ribilanciamento degli organici che nel corso degli ultimi tre anni ha portato alla gestione di uscite incentivate, all'uso dello strumento dei contratti di solidarietà ora esaurito e ai trasferimenti attualmente in atto.

Il dott. Castano ha concluso la riunione invitando le parti ad avviare un confronto nei prossimi 10 giorni per trovare soluzioni condivise evitando il grave impatto sociale che deriverebbe dai trasferimenti ora in atto. A valle del confronto tra le parti, il Ministero dello Sviluppo Economico riconvocherà il tavolo il prossimo 28 giugno.

Il dott. Bianchessi e il dott. Fontana hanno dichiarato di condividere la proposta del Ministero dello Sviluppo Economico, mettendo a disposizione tutti gli strumenti regionali disponibili per favorire un'intesa condivisa.